Il Sole 24 ORE

Quotidiano

Data 26-05-2015
Pagina 44
Foglio 1

Speciale 50° ANIASA | Associazione Nazionale Industria dell'Autonoleggio e Servizi Automobilistici: I PARTNER AFFIDABILI

ANIASA: "L'evoluzione della mobilità degli italiani 2020-2030"

Domani a Roma presentazione di un Rapporto di ricerca e confronto tra Associazione e mondo politico istituzionale

Per tutto il 2014 e in particolar modo nei primi mesi dell'anno in corso la crescita del settore del noleggio veicoli ha sostenuto il mercato dell'auto e supportato la mobilità aziendale e turistica. Questi dati, insieme al consolidamento dell'offerta di car sharing (487mila iscritti e oltre 5 mln di noleggi), confermano l'evoluzione della mobilità italiana verso nuovi scenari, pur sempre frenata da burocrazia e fiscalità fuori dagli standard europei.

È questa la fotografia scattata nei giorni scorsi dall'ANIASA - l'Associazione Nazionale Industria dell'Autonoleggio e Servizi Automobilistici di Confindustria nel corso della presentazione della quattordicesima edizione del Rapporto sullo stato di salute del comparto. Su queste tematiche e sui futuri modelli di mobilità nazionale di aziende e cittadini si focalizzerà in particolare il convegno promosso dall'Associazione nella giornata di domani a Roma che vedrà la presentazione del Rapporto di ricerca ANIASA-CENSIS riguardante "L'evoluzione della mobilità degli italiani - Dallo scenario attuale al 2020-2030" e il confronto tra rappresentanti dell'Associazione e del mondo politico-istituzionale. La realizzazione del Rapporto di ricerca e il convegno vengono promossi in occasione dei 50 anni di attività dell'Associazione.

"Gli anniversari - evidenzia il presidente ANIASA Fabrizio Ruggiero - costituiscono sempre un momento per guardarsi indietro (alla costituzione, nel 1965, c'erano appena 4 aziende con una flotta di quasi 3 mila veicoli), avere consapevolezza del presente (oggi il settore vale il 20% dell'immatricolato nazionale) e soprattutto per guardare al futuro". I servizi di autonoleggio, quelli a breve termine, sono approdati in Italia negli '60 e '70 fornendo un forte impulso alla crescita dei movimenti turistici e ai sempre maggiori collegamenti aerei, nonché alle esigenze di spostamenti per ragioni di lavoro. All'inizio degli anni '90, da una costola del rent-a-car è partita l'avventura delle attività di noleggio e gestione di flotte aziendali, inizialmente per le sole grandi aziende e oggi rivolta anche a PMI e professionisti. Da allora di strada il settore ne ha percorsa molta e così lo scorso anno il fatturato dell'intero comparto ha superato la soglia dei 5,1 miliardi di euro, con un parco circolante di 690.000 veicoli e le immatricolazioni in rialzo del 25,4% (268.930 unità); anche nei primi tre mesi del 2015 gli indicatori hanno continuato a evidenziare un settore in crescita che ha registrato un vero e proprio boom di nuove immatricolazioni di veicoli e che ad aprile hanno raggiunto lo storico traguardo: 1 auto immatricolata su 4 è a noleggio.

"Lo sviluppo del settore del noleggio veicoli, accompagnato dalla consolidata crescita di nuove forme di mobilità condivisa - sottolinea il presidente Ruggiero - come car sharing, car pooling si incrocia con una crescente domanda di mobilità e di trasporto da parte di cittadini e aziende, che lamentano le endemiche difficoltà di una adeguata offerta di trasporto pubblico."

"Aumenta l'interesse - conclude Ruggiero - verso una cultura 'pay per use', meno vincolata alla proprietà del bene auto e supportata dalle nuove tecnologie".

Il buon andamento del noleggio targato 2014-2015 si registra, pur in presenza di una serie di fattori decisamente ostili: la consueta pressione fiscale ben oltre la media europea; l'incredibile incertezza sulla presenza o meno di targhe presso gli sportelli della motorizzazione civile, risolta solo di recente; non ultimo, il negativo peso della burocrazia che ha generato nuove disposizioni che rischiano di rendere più complessa la mobilità delle imprese italiane. L'ultima, in ordine di tempo, è contenuta nelle ultime revisioni del Codice della Strada (articolo 94) e riguarda l'obbligo dell'intestazione temporanea delle vetture per un periodo superiore a 30 giorni. Se il Paese si digitalizza e si cerca di semplificare ogni attività, sostiene l'Associazione, è parimenti necessaria la cancellazione di adempimenti non utili alla collettività e il miglior utilizzo delle già esistenti banche dati a disposizione delle pubbliche amministrazioni.

www.aniasa.it

ANIASA
Associazione Nazionale Industria dell'Autonoleggio e Servizi Automobilistici
1965 - 2015

Fabrizio Ruggiero, Presidente ANIASA

Codice abbonamento: 117193

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.